

ministro di agricoltura ha convenuto pure nei concetti che io ho avuto l'onore di svolgere, cioè che si debbano con esso fissare e regolare soltanto le condizioni fondamentali che dovranno servire di base ai rapporti tra il proprietario e il lavoratore; e quindi anche in ordine a ciò ho avuto la soddisfazione di vedere divise e approvate le mie modeste idee dalla parola autorevole dell'onorevole ministro, che affermando di accogliere tali concetti, dà tranquillante garanzia che saranno attuati.

Con la riserva pertanto di ogni libertà di discussione e di critica quando le promesse dell'onorevole ministro, saranno tradotte negli appositi disegni di legge, io mi dichiaro soddisfatto.

DUGONI. Chi si contenta gode!

INDRI. E sia; ma vi sono alcuni che, per preconconcetto, non vogliono essere mai contenti.

PRESIDENTE. L'onorevole Bentini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BENTINI. Avevo chiesto all'onorevole ministro se riconosceva l'opportunità di estendere il beneficio dell'assicurazione dal campo industriale al campo dell'agricoltura; egli mi ha risposto di sì, in conformità alle dichiarazioni dell'onorevole presidente de Consiglio.

Avevo chiesto anche i suoi intendimenti su un punto: se intendeva introdurre nel progetto provvedimenti circa la parte fondamentale di questa riforma: la invalidità temporanea.

L'onorevole ministro mi ha risposto che questa è la sua opinione, ed io lo ringrazio nella speranza che egli, tale sua opinione faccia prevalere nel Consiglio dei ministri, e la faccia arrivare anche alla Camera, dove la difenderemo insieme contro ogni ostilità. Allora potrò dire se sarò o no soddisfatto.

PRESIDENTE. L'onorevole Merloni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MERLONI. Avevo chiesto all'onorevole ministro di agricoltura se intendeva estendere ai contadini l'assicurazione contro gli infortuni; egli non solo mi ha risposto favorevolmente, ma sul punto accennato testè dall'onorevole Bentini, ha fatto dichiarazioni che se non impegnano il Gabinetto, impegnano però il ministro a fare opera presso i suoi colleghi perchè anche il concetto dell'assicurazione per la invalidità temporanea sia incluso in quel disegno di legge.

Nella mia interpellanza accennavo anche al contratto di lavoro per i minatori.

L'onorevole ministro rispose altra volta all'onorevole Cavallera che aveva intenzione di presentare un disegno di legge al riguardo; ed io mi auguro che esso sia opportunamente modificato in queste vacanze, in modo da essere portato all'altezza vera delle esigenze della classe mineraria, esigenze veramente assai speciali e gravi, tanto che in vista di esse una volta si era persino proposto un disegno di legge per assicurare le pensioni almeno ai minatori.

Raccomanderò anche all'onorevole ministro i minatori delle zolfare della Sicilia, che da molto tempo attendono che il Ministero approvi le tabelle fisse per la liquidazione degli infortuni. Il periodo per la modificazione di queste tabelle è scaduto fin dall'ottobre 1913. Gli uffici locali hanno già approvato queste tabelle e le hanno trasmesse al Ministero. Si tratta di una pratica indispensabile per potere liquidare gli infortuni dei solfatai, tenendo conto degli aumenti di salario intervenuti dopo il 1908.

Nell'ultimo congresso dei minatori di zolfo della Sicilia furono fatti voti per la trasformazione del sindacato per gli infortuni, chiedendo che esso fosse assorbito dalla Cassa Nazionale per gli infortuni. Io non posso in questa sede svolgere i concetti che mi sembrano più giusti; mi limito a pregare l'onorevole ministro di tenere conto della raccomandazione da me fatta poc'anzi, e di studiare con la maggiore benevolenza i voti di quel Congresso.

Spero che l'onorevole ministro vorrà ora, (poichè io non ho potuto svolgere la mia interpellanza essendo giunto tardi) darmi un affidamento in proposito, che porti la tranquillità a quei lavoratori, i quali fin dal novembre dell'anno scorso aspettano che il Ministero approvi le nuove tabelle per la liquidazione degli infortuni.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVASOLA, *ministro d'agricoltura, industria e commercio*. Sono dolente di non poter dare immediatamente all'onorevole Merloni una risposta concreta circa le tabelle di liquidazione degli infortuni sul lavoro, perchè non conosco questa vertenza, sebbene egli dica che si tratta di un affare amministrativo che è in corso fin dall'ottobre. Vedrò di tenerne conto e di solleci-